

Villanova riduce le tariffe per i rifiuti, invariata l'addizionale comunale Irpef

VILLANOVA MONDOVÌ -

Le tariffe relative all'Imu restano invariate, mentre la tassa rifiuti verrà diminuita. Queste le decisioni più importanti assunte, giovedì scorso, dal Consiglio comunale che ha pure approvato il conto consuntivo 2013 e il Bilancio di previsione per l'anno in corso. Come abbiamo accennato, l'Imu non cambia e non verrà applicata sulla prima casa agli anziani che hanno spostato la loro residenza in Case di Riposo e per le abitazioni date in comodato gratuito a figli o genitori. Per quanto concerne la Tasi (tassa sui servizi indivisibili), non viene applicata sulle abitazioni principali che sono esenti dall'Imu, mentre i fabbricati rurali pagheranno l'1%. Per le case in affitto, l'importo della tassa sarà suddiviso fra proprietari (70%) e locatari (30%). Da rilevare che sul totale incassato, il comune dovrà detrarre 400 mila euro da versare allo stato. Particolarmente importante anche la novità riferita alla raccolta rifiuti: le tariffe verranno diminuite non solo per le utenze domestiche, ma anche per i capannoni. In merito alle tariffe Imu, al regolamento e alle aliquote Tasi, il gruppo di minoranza ha presentato alcuni emendamenti. La maggioranza li ha respinti, in quanto avrebbero comportato sostanziali modifiche alle previsioni del bilancio 2014. Da rilevare ancora che sono rimaste invariate le aliquote relative alla compartecipazione all'addizionale comunale Irpef. Successivamente, il Consiglio ha esaminato il conto consuntivo 2013 che ha

fatto registrare un avanzo di amministrazione pari a 191 mila euro. Fra gli interventi più significativi realizzati dall'amministrazione comunale, possiamo citare l'urbanizzazione dell'area artigianale (268 mila euro), manutenzioni straordinarie riferite a scuole materne, elementari e medie (141 mila euro), ad un tratto di acquedotto in via Frabosa (21 mila 988 euro), ad impianti sportivi (34 mila euro), sistemazioni di strade (370 mila 766 euro) e di aree verdi (7 mila 737 euro) e interventi per la valorizzazione dell'antica chiesa di Santa Caterina (100 mila euro). Al riguardo, il capogruppo di minoranza Marco Bongiovanni

ha lamentato la mancanza di interventi per migliorare la viabilità pedonale nel cimitero di Villavecchia ed ha evidenziato la perdita del contributo regionale per l'acquisto di libri destinati alla biblioteca comunale. Il sindaco Michelangelo Turco ha replicato che nel cimitero di Santa Caterina occorre affrontare una problematica complessa, legata al superamento delle barriere architettoniche. Anche la ghiaia nei vialetti di accesso alle tombe dovrà essere in parte rimossa per realizzare una pavimentazione percorribile anche dai disabili con sedie a rotelle. Al riguardo sono stati stanziati 28 mila euro, che po-

tranno essere ricavati dalla vendita di tre aree cimiteriali ancora disponibili. Conclusa la discussione, il conto consuntivo è stato approvato dalla maggioranza, mentre la minoranza si è astenuta. Altro punto importante, il Bilancio di previsione 2014 che pareggia in 7 milioni 209 euro. Per quanto riguarda le entrate, le voci più importanti sono rappresentate dall'Imu (863 mila euro), dalla tassa rifiuti (760 mila), trasferimenti dallo stato (509 mila), addizionale Irpef (475 mila) e oneri di urbanizzazione (289 mila). Le spese per investimenti risultano così suddivise: 320 mila euro per le scuole del capoluogo, 40 mila

per le scuole materne private di Branzola e Madonna del Pasco e 770 mila per interventi sulla viabilità. Verrà anche realizzata la rotatoria di Madonna del Pasco: la provincia si è accollata la spesa dei lavori, mentre il comune si farà carico dell'illuminazione. L'assemblea ha quindi affrontato l'argomento museo "Bassani". Al riguardo, la minoranza ha espresso voto contrario sul comodato d'uso dei locali dell'ex canonica di S. Caterina dove verranno esposte parecchie sculture dell'artista villanovese.

«Non siamo d'accordo - ha spiegato Bongiovanni - perché i locali sono completamente da ristrutturare, i costi di adeguamento saranno significativi e l'accessibilità è condizionata da scale interne che costituiscono vere e proprie barriere architettoniche». Bongiovanni ha quindi proposto l'utilizzo dell'antica parrocchiale per la collocazione del museo che sarà dedicato a Bassani. Immediata la replica del sindaco Turco: «Il progetto prevede l'utilizzo della navata di destra dell'antica chiesa, mentre altre opere potranno essere disposte nel giardinetto dedicato a don Servetti e in alcune zone della piazza. Nei locali dell'ex canonica potranno essere esposte le opere di ridotte dimensioni che non hanno carattere religioso». In conclusione di seduta è stato approvato all'unanimità l'adesione di Villanova all'Unione Montana dei comuni.

g.b.Ruffi